



Il Ministro della cultura

Modifiche e integrazioni al decreto 5 agosto 2021, recante “Riparto di quota parte del fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno e la promozione della ripresa degli spettacoli”

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’articolo 89;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’articolo 183, comma 2;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della*



Il Ministro della cultura

salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”;*

VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 61, recante *“Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”;*

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 36;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;*

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;*

VISTO il decreto ministeriale 5 agosto 2021, recante *“Riparto di quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno e la promozione della ripresa degli spettacoli”;*

RILEVATA l'opportunità di rafforzare la misura contenuta nel sopra citato decreto 5 agosto 2021, volta a sostenere la ripresa delle programmazioni culturali anche attraverso campagne di informazione e comunicazione dedicate, estendendola anche a musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura, nonché al sostegno della filiera dell'editoria e alla promozione del libro e della lettura;

DECRETA

Art. 1

(Ulteriore riparto di quota parte del fondo di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020)



Il Ministro della cultura

1. Una quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, pari a euro 2,5 milioni per l'anno 2021 è destinata al rafforzamento delle misure di cui al decreto 5 agosto 2021, recante *“Riparto di quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno e la promozione della ripresa degli spettacoli”*.
2. Una quota parte del Fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, pari a euro 5 milioni per l'anno 2021, è destinata al sostegno, attraverso campagne di informazione e comunicazione, dell'offerta museale, del libro e della lettura e della filiera dell'editoria libraria.

Art. 2

(Modifiche al decreto 5 agosto 2021)

1. Conseguentemente, all'articolo 1 del decreto ministeriale 5 agosto 2021 sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) al comma 1, le parole: “5 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “7,5 milioni”;
 - b) al comma 1, lettera b), le parole: “2,5 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “5 milioni”;
 - c) dopo il comma 1, è inserito il seguente:

“1-bis. Una quota parte del Fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, pari a euro 5 milioni per l'anno 2021, è destinata:

 - a) per una sottoquota pari a 2,5 milioni di euro, al sostegno, attraverso campagne di informazione e comunicazione, della ripresa delle attività di musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura,
 - b) per una sottoquota pari a 2,5 milioni di euro, al sostegno, attraverso campagne di informazione e comunicazione, della filiera dell'editoria, del libro e della lettura.”
 - d) al comma 2:
 - 1) le parole: “al comma 1” sono sostituite dalle seguenti: “ai commi 1 e 1-bis”;
 - 2) dopo le parole: “lettera b),” sono inserite le seguenti: “con la Direzione generale Musei con riferimento alle iniziative di cui al comma 1-bis, lettera a), e con la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore con riferimento alle iniziative di cui al comma 1-bis, lettera b),”;
 - 3) dopo le parole: “dal vivo” sono inserite le seguenti: “, musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura”;
 - 4) sono aggiunte, in fine le seguenti parole: “, nonché per il sostenere la filiera dell'editoria e promuovere il libro e la lettura”.



Il Ministro della cultura

Art. 3

(Disposizioni finanziarie)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono trasferite sul pertinente capitolo di bilancio nell'ambito del centro di responsabilità 11 – Direzione generale Cinema e audiovisivo dello stato di previsione del Ministero della cultura.

Art. 4

(Disposizioni finali)

1. Resta fermo che le risorse di cui al presente decreto e di cui al decreto 5 agosto 2021 sono utilizzate nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 14 ottobre 2021

IL MINISTRO